

## **Meteo Veneto: aprile 2025 più caldo e piovoso della media specie in montagna**

Il mese di aprile di quest'anno si è dimostrato complessivamente più caldo della norma e con cumulate di precipitazione un po' superiori alla media a livello regionale ma con una netta differenza tra la zona montana, risultata più piovosa e la pianura con quantitativi mensili prossimi alla norma. Tra gli episodi più significativi del mese si evidenziano i frequenti eventi perturbati dei periodi dal 14 al 18 e dal 22 al 25 e in particolare quello del 16-17 che colpisce con precipitazioni intense e molto abbondanti soprattutto l'Alto Vicentino.

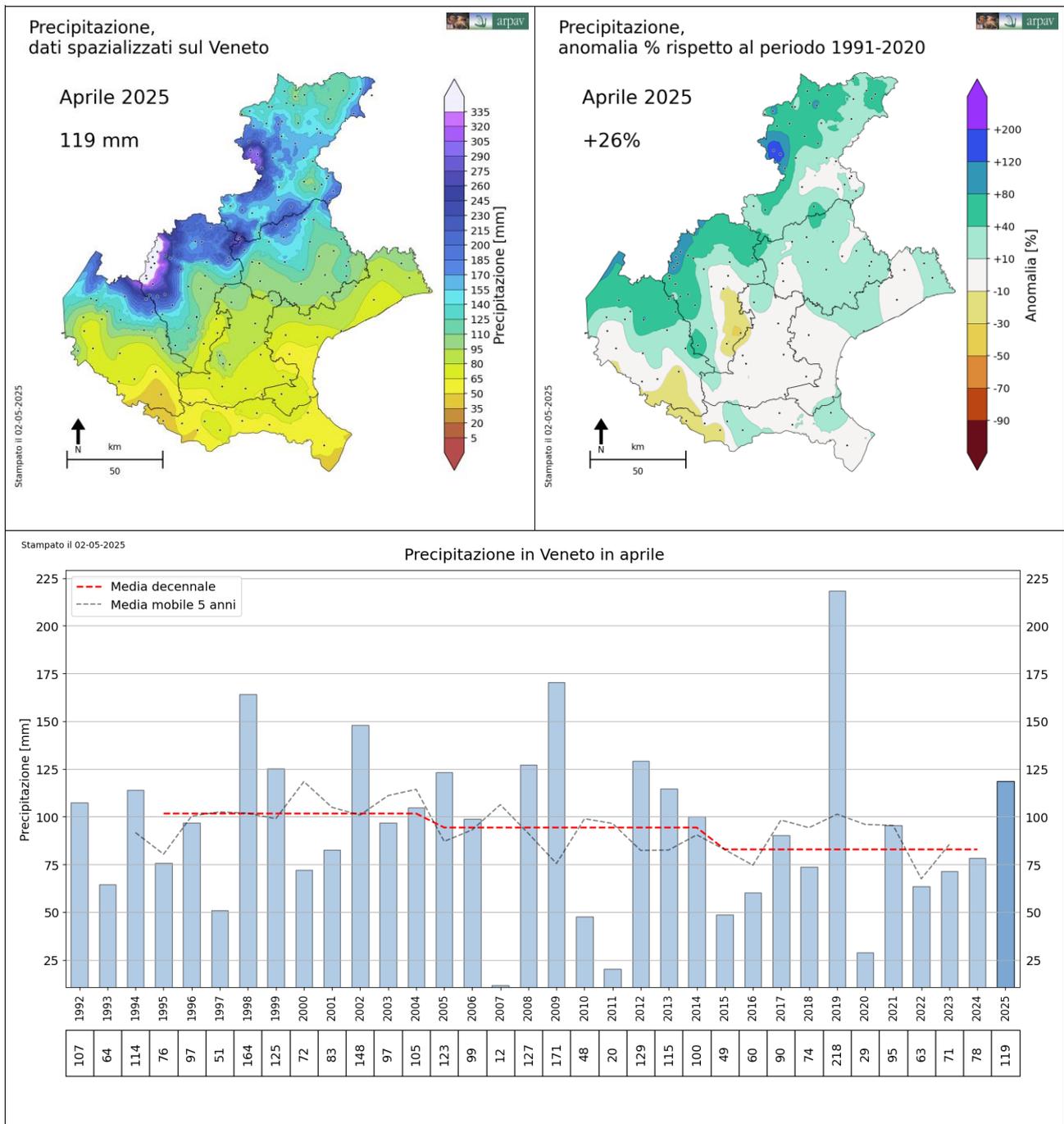
### **Andamento meteorologico osservato**

Come tipicamente accade nella stagione primaverile, durante il mese si sono alternate fasi di tempo stabile e soleggiato con temperature anche piuttosto miti, a periodi invece più freschi o a tratti perturbati con frequenti piogge anche a carattere temporalesco.

Il mese inizia con una breve fase leggermente instabile tra l'1 e il 2 per la marginale influenza di una goccia fredda in quota in movimento retrogrado dall'Europa orientale verso la Francia; seguono alcuni giorni caratterizzati da tempo stabile in prevalenza soleggiato e temperature in progressivo aumento su valori moderatamente superiori alla media del periodo fino al giorno 5. Il 6, l'improvvisa entrata di masse d'aria fredda dall'Europa nord-orientale provoca, oltre ad un temporaneo rinforzo dei venti da est, un marcato calo termico su valori che per qualche giorno, fino al 9, ritornano sotto la norma. Tra il 10 e il 12 la temporanea affermazione di un promontorio di alta pressione favorisce il ritorno del tempo stabile e soleggiato con temperature in risalita anche moderatamente superiori alla norma. Dal 13 si apre una fase di tempo instabile a tratti perturbato per l'arrivo di una serie di impulsi di stampo sciroccale con frequenti piogge anche abbondanti, specie nei giorni 15 e soprattutto il 17 quando si registrano anche forti venti dai quadranti orientali sia in pianura che in quota e intensi rovesci temporaleschi tra veronese e vicentino. Seguono alcuni giorni intorno al weekend pasquale caratterizzati da condizioni di variabilità e temperature prossime alla media del periodo mentre tra il 22 e il 25 si verificano nuove fasi di tempo a tratti instabile con rovesci e temporali sparsi per la discesa da nord-ovest di alcuni impulsi ciclonici. Negli ultimi giorni del mese infine, la riaffermazione di un campo di alta pressione in espansione sull'Europa centro-occidentale favorisce il ritorno del tempo stabile e ben soleggiato, salvo modesta variabilità pomeridiana sui rilievi e con temperature in risalita fino a valori massimi di stampo quasi estivo il 29 e 30.

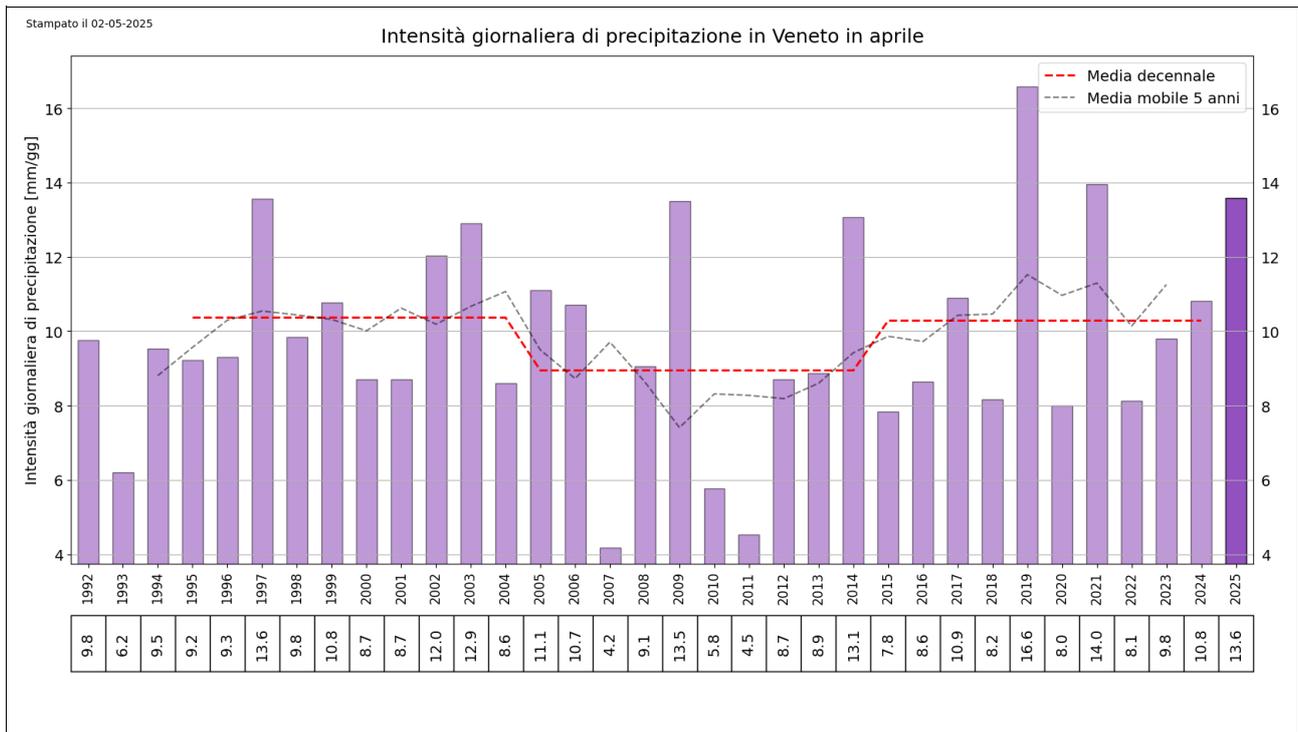
### **Precipitazioni**

Complessivamente il mese di aprile risulta a livello regionale un po' più piovoso della norma, con uno scarto del +26% rispetto alla media del trentennio 1991-2020, al nono posto tra i più piovosi dal 1992. Le anomalie maggiori si registrano sulle zone montane, con scarti che localmente superano anche il 100% della media, mentre i quantitativi caduti in pianura risultano prossimi alla norma. Il grafico a barre non evidenzia trend statisticamente significativi per l'ultimo trentennio mentre le medie decennali indicano un leggero decremento delle precipitazioni in aprile.

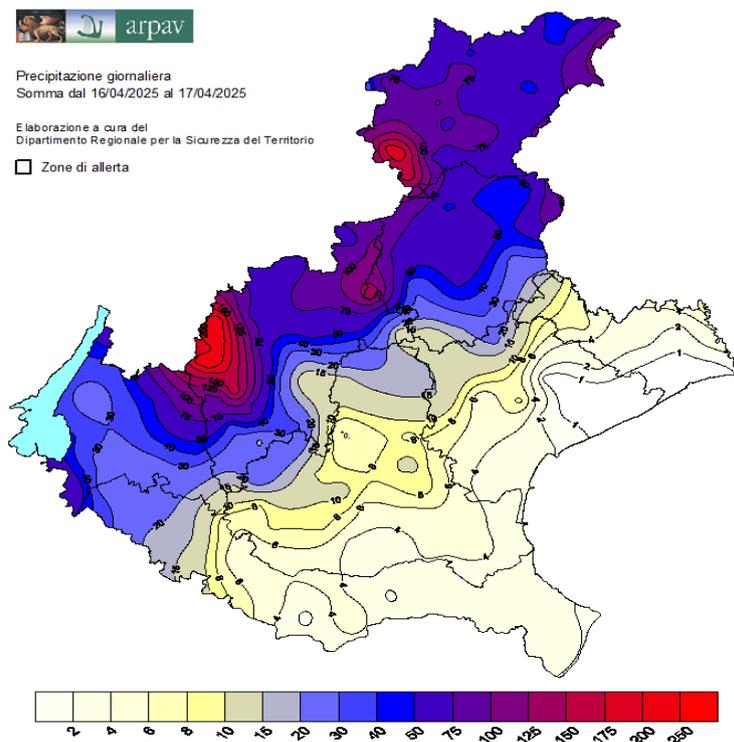


## Intensità giornaliera delle precipitazioni

Lo SDII (Simple Daily Intensity Index) è un indice che misura l'intensità delle precipitazioni, calcolato dividendo la precipitazione cumulata per il numero di giorni di pioggia registrati. Aprile 2025 si posiziona al terzo posto dal 1992 come valori più elevati, grazie in particolare al contributo delle aree montane. Con poco meno di 10 mm per evento, risultano nella norma la pianura sud occidentale e le Dolomiti settentrionali; si registrano poi sul Veneto orientale isolate stazioni con oltre 20 mm in media per giornata di pioggia, in un contesto comunque di precipitazioni di moderata intensità; da ultimo si superano i 25 mm fino a 35 mm medi per giorno di pioggia sulle Prealpi vicentine occidentali.



Nella settimana da lunedì 14 a venerdì 18 si registrano diversi episodi perturbati che apportano precipitazioni molto abbondanti soprattutto sui settori montani e pedemontani della regione. In particolare l'evento del 16-17 aprile risulta molto significativo sia in termini di quantitativi complessivi che di intensità registrando anche rovesci e temporali localmente forti e persistenti tra veronese e vicentino. Di seguito la carta con le isoiete di precipitazione complessiva caduta nei due giorni.

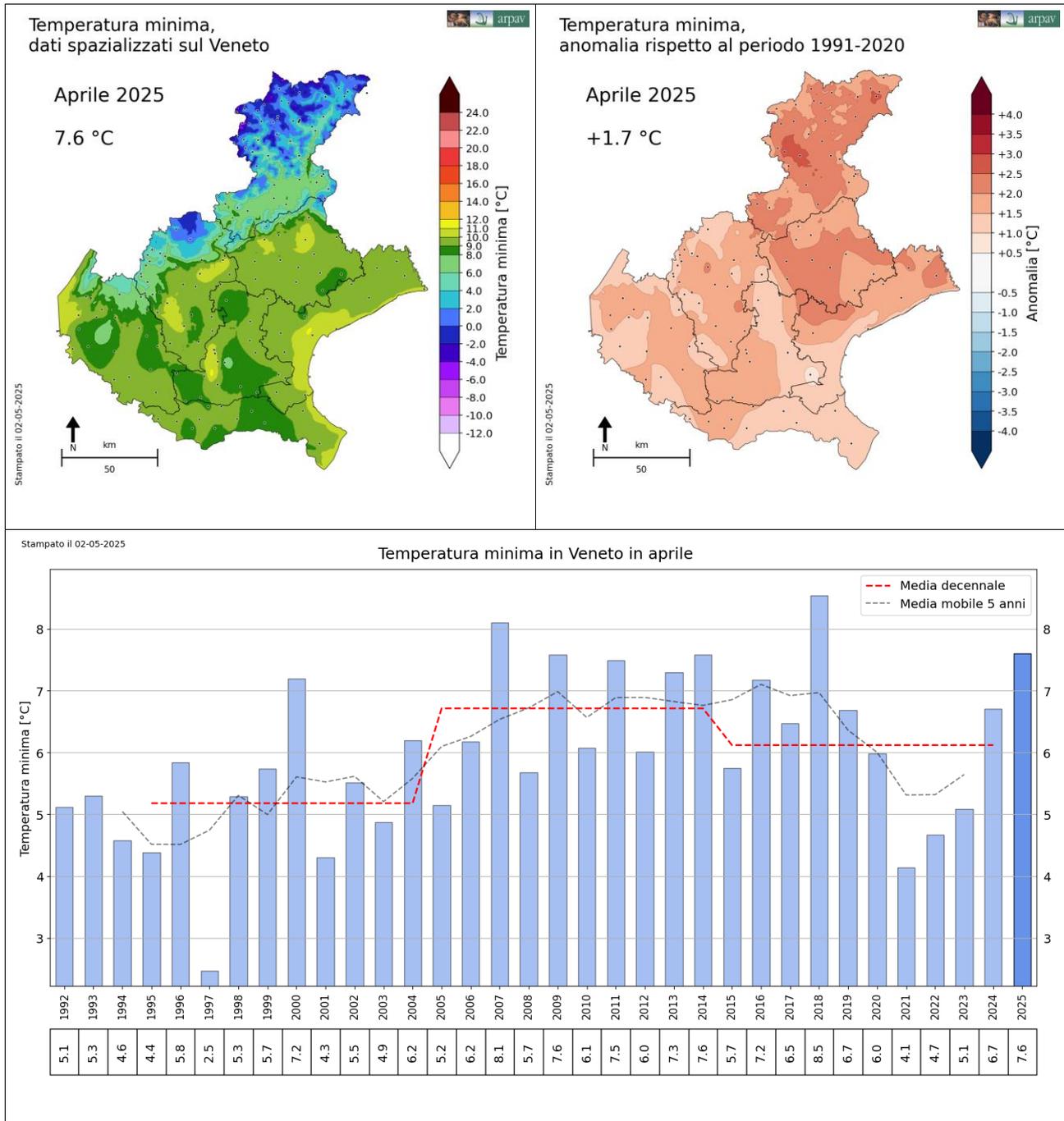


Precipitazioni complessive [mm] cadute tra mercoledì 16 e giovedì 17 aprile sulla regione. Sulle zone montane si registrano quantitativi anche molto abbondanti fino a massimi di oltre 200 mm nell'Alto Vicentino

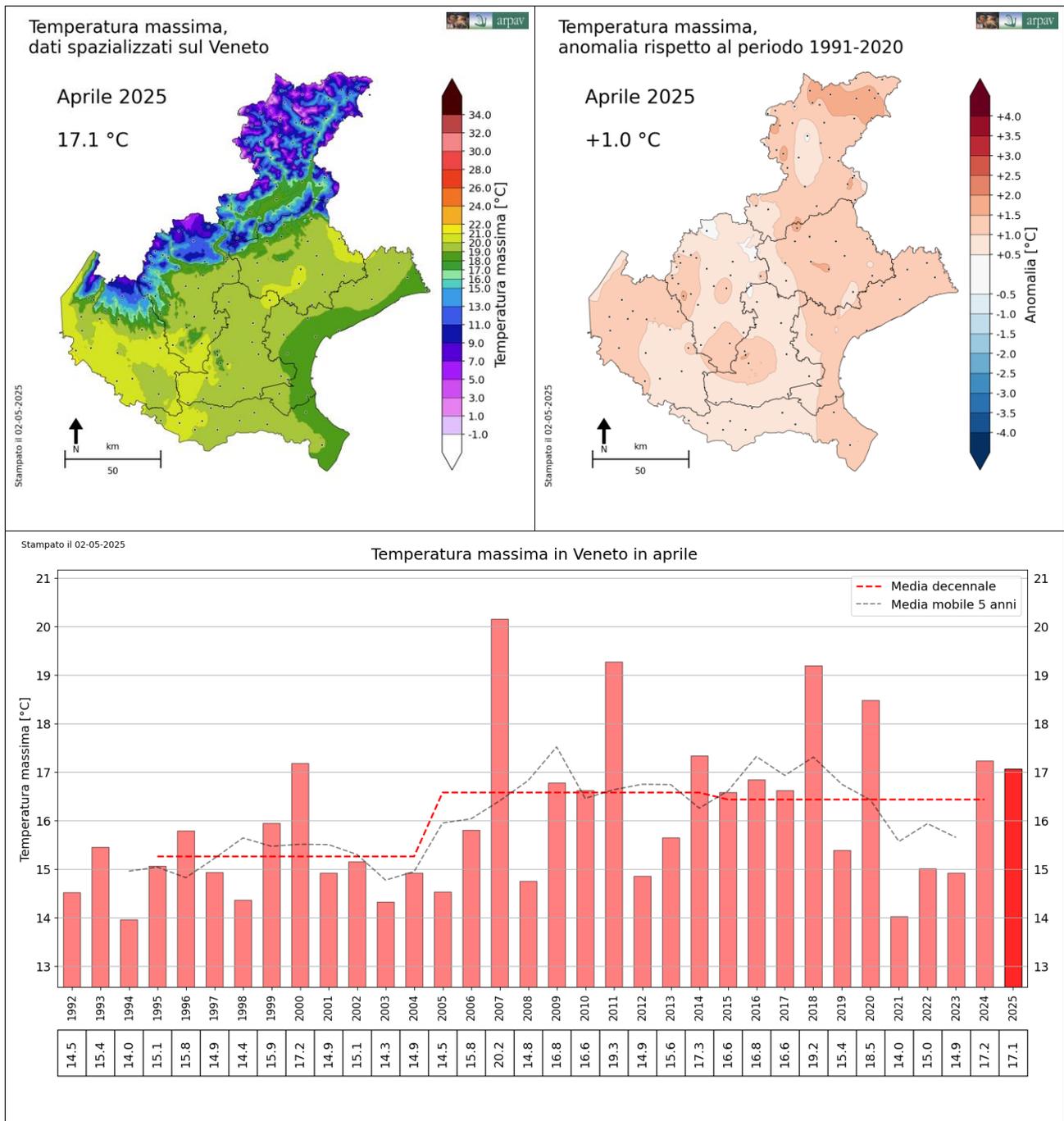


## Temperature minime e massime

Le **temperature minime** sono risultate piuttosto elevate, portando il mese di aprile al terzo posto dal 1992 con l'anomalia di +1.7 °C. Anche rispetto agli ultimi 10 anni, l'anomalia è rilevante e vale +1.5 °C. La mappa dell'anomalia mostra una distribuzione non omogenea con i valori maggiori collocati sul Veneto orientale. La mappa dei valori assoluti, per la pianura, evidenzia temperature più alte su costa e pedemontana e più basse sulla pianura interna. Il grafico a barre non evidenzia un trend statisticamente significativo per gli ultimi 30 anni, tuttavia gli ultimi 2 decenni appaiono molto più caldi rispetto al precedente.



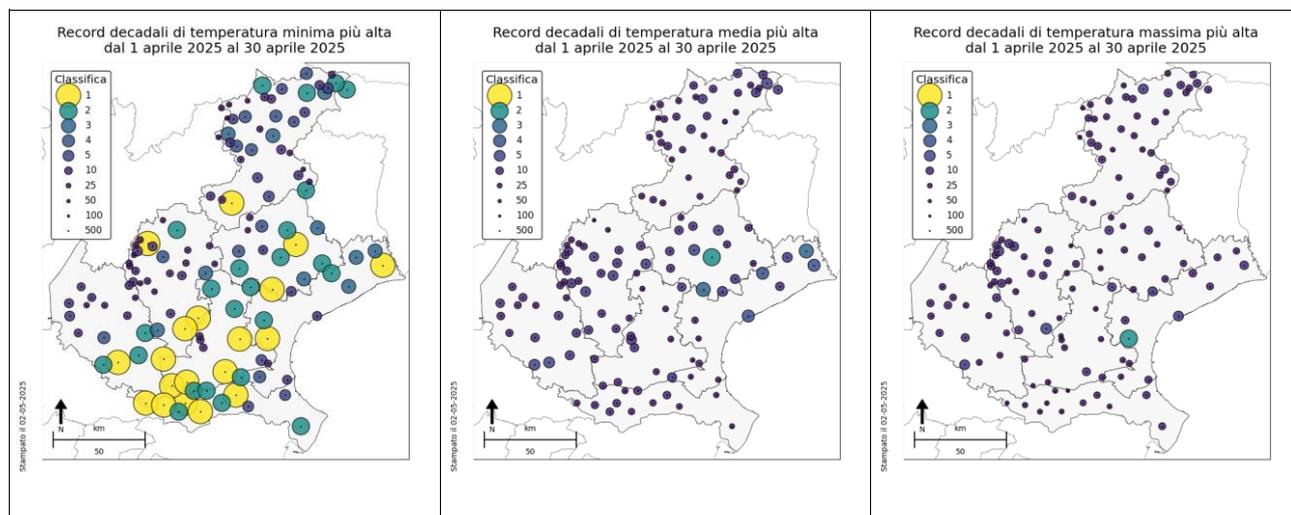
Le **temperature massime** risultano più basse sulla costa rispetto alle aree interne di pianura. L'anomalia media regionale è l'ottava più calda dal 1992, supera anche la media dell'ultimo decennio e vale  $+1.1\text{ }^{\circ}\text{C}$ . Ancora una volta l'anomalia risulta maggiore sul Veneto nord-orientale, a cui si aggiunge l'ovest veronese. Il grafico a barre non evidenzia un trend statisticamente significativo, la media decennale mostra un salto tra il primo ed il secondo decennio e poi una stabilità dalla quale aprile 2025 si discosta di  $+0.6\text{ }^{\circ}\text{C}$ .



## Record di temperatura in aprile

I record di temperatura giornaliera battuti durante il mese di aprile riguardano esclusivamente le temperature minime elevate, non si registrano invece record di freddo.

**15-16 aprile:** temperature minime con 19 nuovi record decadali, in particolare sul basso Veneto. Si va dai 10.1 °C di Castana (420 m di quota) a valori di pianura tra 13.3 °C e 14.4 °C.



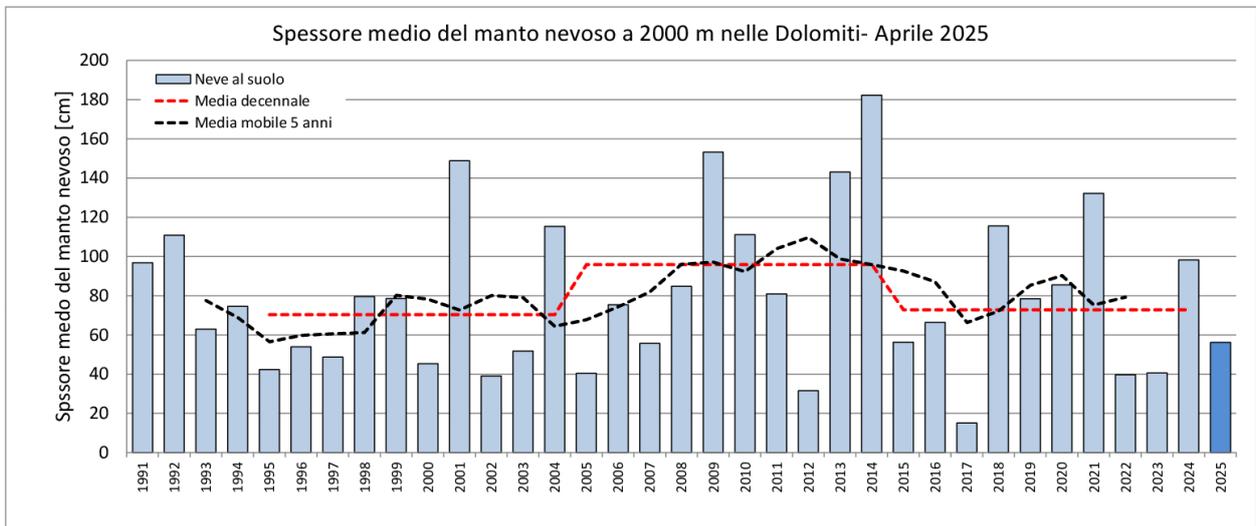
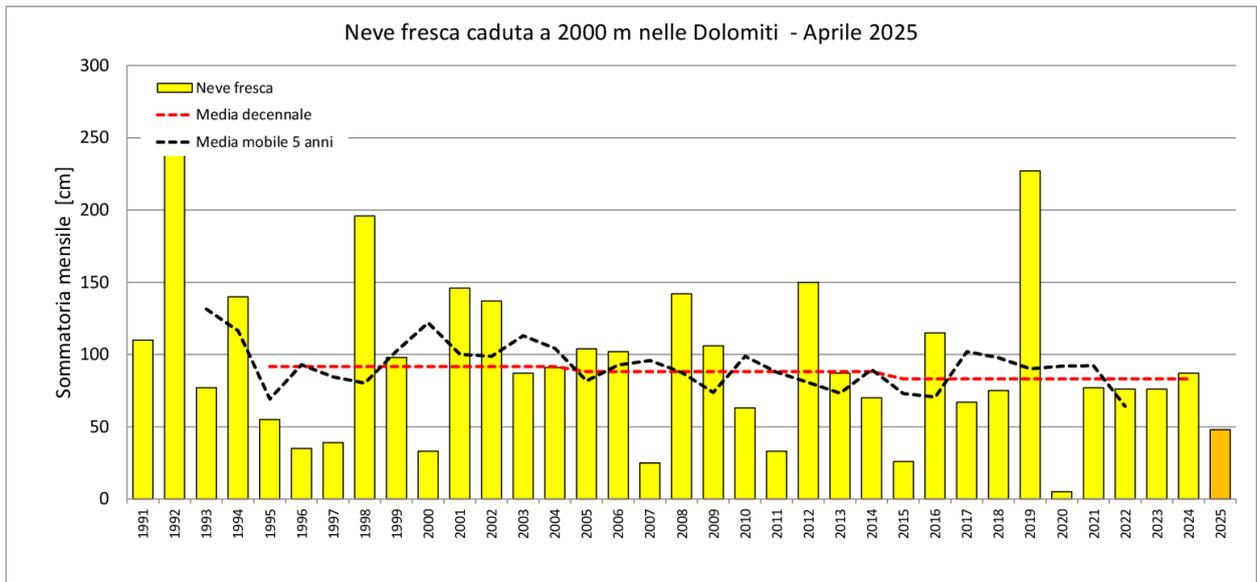
Elaborazione della classifica delle temperature (minime, medie e massime) registrate nel mese di aprile, con riferimento ai record decadali battuti all'interno delle tre decadi

## Manto nevoso

Nel mese le precipitazioni sono state intense ma il limite delle nevicate è stato molto alto, spesso oltre i 2500 m di quota. La sommatoria mensile di neve fresca è stata nella norma solo alle alte quote (2500 m) con 120 cm di neve fresca, mentre scarsa a 2200 con 50 cm nelle Dolomiti agordine e 5-20 cm nelle Dolomiti settentrionali. Nelle Prealpi pochi i cm di neve di neve fresca misurati.

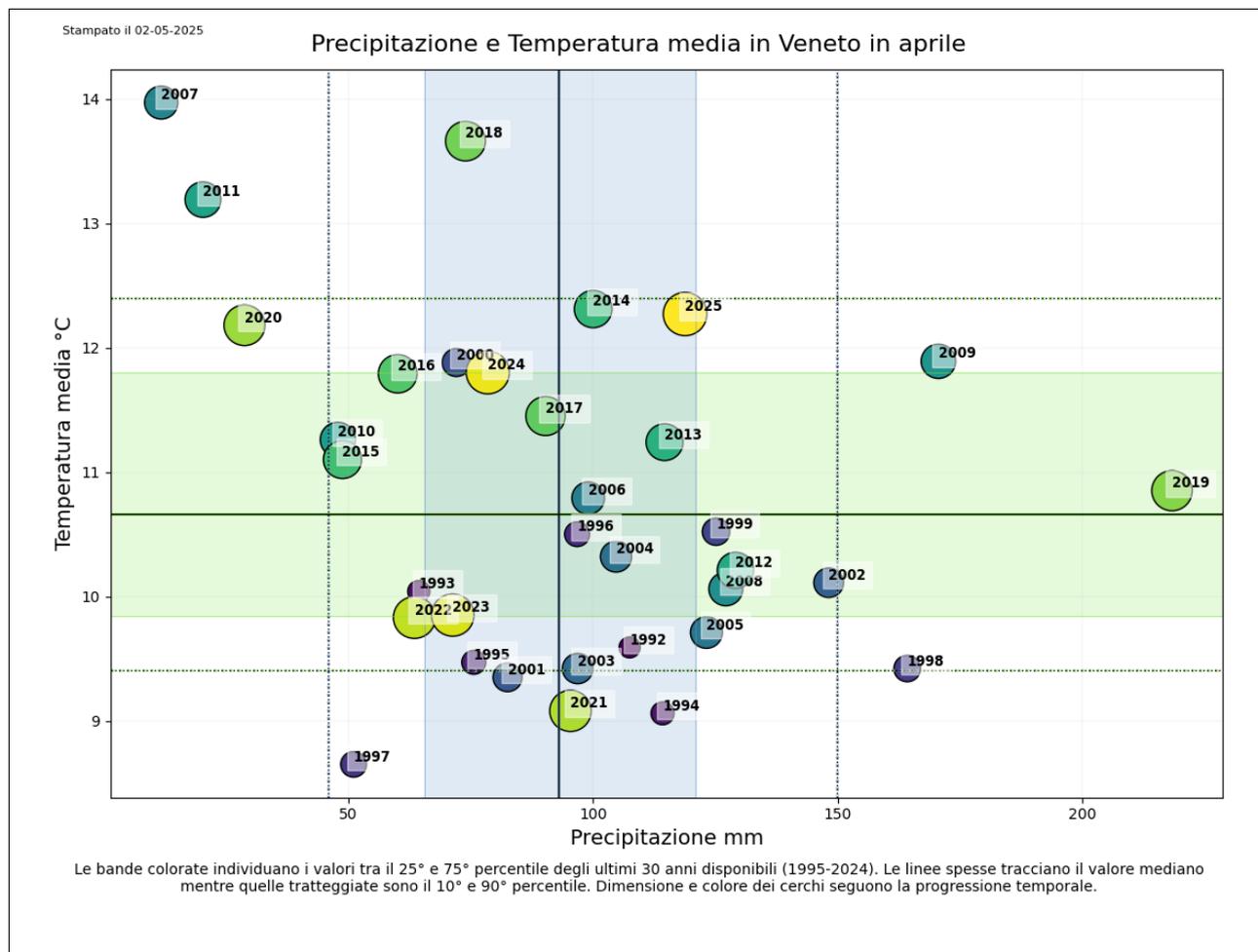
Da ottobre a fine aprile il deficit di precipitazione nevosa è del 30% nelle Dolomiti e del 40% nelle Prealpi corrispondenti rispettivamente a -165 cm e a -145 cm di neve fresca. Il mancato apporto di neve, le temperature elevate in quota specie dal 10 in poi e le piogge intense hanno favorito la fusione del manto nevoso con una sensibile diminuzione dell'estensione della copertura nevosa e riduzione dello spessore medio della neve al suolo che è al di sotto della media degli ultimi 10 anni.

Di conseguenza a fine mese anche l'indice di spessore del manto nevoso HSimed è inferiore alla norma: nelle Dolomiti è di 30 cm (norma 33-87 cm), nelle Prealpi è 3 cm (norma 5-24 cm). Anche la risorsa idrica nivale (SWE) a fine mese è scarsa e sui valori dell'aprile 2022 e 2023.



## Sintesi termo-pluviometrica del mese

In sintesi, come si può desumere dal grafico a bolle che mette in relazione precipitazioni e temperatura media a livello regionale, il mese di **aprile 2025** può essere descritto come un mese più piovoso e più caldo rispetto alla media. Il valore medio di precipitazione si colloca in prossimità del 75° percentile, mentre la temperatura è di poco al di sotto del 90° percentile, valutato sull'ultimo trentennio.



Teolo, 7 maggio 2025